

STARBUCK 533 figli: età media di lei al 1° matrimonio 22 anni?!



Come si vede da questi dati Eurostat, l'età media femminile (per quella maschile aggiungere un paio di anni) del primo matrimonio in Europa al 2015 era di 29,9 anni (le prime a sposarsi sono le donne di Romania a 26,8 anni; le ultime le donne di Svezia a 33,6 anni, mentre le italiane nel 2015 si sposavano mediamente a 32 anni).

In 25 anni l'età del primo matrimonio è aumentata di 5,1 anni, perché nel 1990 le donne si sposavano a 25 anni e non a 30 anni

L'età media femminile a cui si fa il primo figlio è di 1 anno inferiore a quella a cui ci si sposa, essendo di 28,9 anni (anche qui a fare i figli prima sono le donne di Romania a 26,3 anni e ultime le italiane a 30,8 anni).

In 20 anni l'età del primo figlio è aumentata di 2,4 anni, la metà di quanto è aumentata l'età del matrimonio, passando da 27 anni a 29 anni

Usando il film STARBUCK 533 figli e non saperlo (Canada 2011) vediamo di capire in che modo la positività delle relazioni familiari su quella terra del futuro che sto chiamando terra2 può influire sull'età femminile alla quale si fa il primo matrimonio e sull'età sempre della donna alla quale fa il primo figlio.



Quando ci si sposa in Italia e in Europa: Età media delle donne al primo matrimonio

	1995	1990	2000	2010	2015	2015
Svezia	27,7 ^o	27,7	30,4	32,7	33,6	29,2
Spagna	28,4	25,6	28,1	30,9	32,7	30,7
G.B. Lussemburgo	28,3	25,6	27,4	30,2	32,1	28,7
Italia	28,1	25,9	27,8	30,3	32,0	30,8
Danimarca	27,4	27,8	29,9	31,2	31,9	29,2
Irlanda	27,3	26,6	.	31,3	31,9	29,6
Finlandia	27,2	26,3	28,3	30,2	31,0	28,8
Germania	.	25,5	27,7	.	30,9	29,5
Paesi Bassi	28,4	26,1	28,0	29,8	30,8	29,7
Portogallo	25,7	24,6	25,2	27,7	30,2	29,5
Grecia	26,6	24,9	27,2	30,1	30,1	30,2
Ungheria	23,8	22,0	24,8	28,3	29,2	27,9
Rep. Ceca	23,3	21,6	24,6	27,9	28,8	28,2
Francia Slovacchia	27,7	.	24,1	27,2	28,2	28,5
Bulgaria	27,2	21,5	24,7	26,6	27,0	28,8
Polonia	23,7	.	24,1	26,1	26,9	27,0
Romania	23,0	22,4	23,7	.	26,8	26,3
Media	26,5	24,8	27,2	29,0	29,9	28,9

Fonte: Eurostat

° Dato del 1998

+5,1 +2,4

Come donatore di sperma, David è il padre biologico di 533 figli, 142 dei quali vogliono conoscere il loro padre biologico. Ma non vogliono conoscerlo per spartargli addosso, come fanno coi loro padri i figli negativi anche se hanno avuto il padre migliore del mondo. No, loro vogliono conoscerlo per ringraziarlo di aver permesso alle loro madri di averli messi al mondo.

Guardateli, questi ragazzi e queste ragazze sorridenti e ditemi: quale adulto non sarebbe felice di dire loro "sono io il vostro padre biologico e se posso fare qualcosa per voi sarò felice di farlo perché io vi amo"? David non vede l'ora di dire questo e qui lo dice, anche se gli costerà di non avere più il risarcimento milionario che il tribunale gli ha riconosciuto.

La cosa che potrebbe e dovrebbe interessare il lettore di questo libro è che su terra2 un quarantenne anche sposato è autorizzato a dire "ti amo" a qualunque 20-enne, meglio se del sesso opposto ma va bene anche dello stesso sesso. Oggi no. Oggi "ti amo" può dirlo alla moglie, se non ha ancora capito che è lei il massimo nemico del suo star bene perché questo è la moglie in un matrimonio negativo, e può dirlo ai suoi figli, se non si voltano dall'altra parte quando glielo dice. Poi basta. Questo mancato permesso di amare tutti gli altri è oggi il prezzo da pagare per stare dentro ad un matrimonio negativo e per avere dei figli che nel 99% dei casi non ti diranno "grazie" per averli cresciuti, anche se li hai messi sempre davanti a tutto il resto.

Come meravigliarsi che le persone aspettano ad avere 30 anni prima di sposarsi, se dopo sposate non sono più autorizzate ad amare? Come meravigliarsi che anche a fare un figlio aspettino il più possibile, se da questo figlio prima o poi riceveranno solo atti di disprezzo? David non è né sposato né padre, pur avendo superato da tempo anche i 40 anni. Ma cambia idea velocemente quando i figli biologici non lo cercano per trattarlo male ma per ringraziarlo. Resta il problema che se si sposa, la moglie sarà negativa e gli proibirà di amare altri, a parte i suoi figli, ma non è un gran problema per chi ha 533 persone che può chiamare "figlio". La futura moglie prova a toglierli il diritto ad amare anche questi figli, oltre al figlio fatto con lei, ma David non lo accetta più assolutamente e lei è costretta ad adeguarsi. Su terra2 lei non sarebbe a costretta ad acconsentire che il marito voglia bene a 533 ragazzi e ragazze come quelli mostrati qui sopra, perché sarebbe entusiasta di far parte di una famiglia così grande.

Inoltre e soprattutto su terra2 tutte le famiglie sono allargate, non solo questa per un motivo così particolare come la donazione di sperma, perché è permesso e consigliato che i membri di una famiglia dicano "ti amo" ad altre persone. E' amore temporaneo e la relazione di amore dura poco, a volte poche ore e poi basta. Ma dopo quella persona non torna mai più ad essere un estraneo come tutti gli altri e incontrarla di nuovo, e magari anche farci qualcosa insieme, avrà sempre un sapore particolarmente dolce. Un "ti amo" è per sempre. Non so se sia una fortuna o una condanna, ma so che è per sempre. (Non so se può interessarvi di saperlo, ma un "ti amo" è per sempre perché scrive sulle cortecce associative di terzo livello e quello che si scrive qui può non essere usato più ma resta scritto lì per sempre... anche se quella persona visse 10 000 anni, come nel film "l'uomo che venne dalla terra")

Il titolo della diapositiva, però, parla di matrimonio fatto a 22 anni, invece che a 30 anni o anche 32 anni come in Italia oggi. Nella diapositiva "I due principali motivi per cui i teenager di terra2 saranno diversi" ho detto che il 1° motivo era l'interesse delle persone a non passare gli anni da 20 a 30 da single che aspetta i 30 anni per sposarsi, ma invece di passare questi anni da sposati, perché il matrimonio positivo non vieta la loro ricerca di un partner futuro ma la rende di migliore qualità. Il 2° era una conseguenza del matrimonio a termine, che trasformava il genitore in un fratello o sorella maggiore, visto che cercavano un partner futuro tanto quanto lo cercavano i loro figli.



Poiché entrambi questi motivi sono molto collegati ai 3 matrimoni che sono lo standard di terra2, torniamo a riflettere sulle implicazioni di questi due percorsi. L'aspettativa è che solo un 10% di donne faranno i figli

a 25 anni, sostanzialmente quelle che restano incinte per sbaglio. Probabilmente il 90% delle donne preferirà fare il primo figlio a 30 anni (o 32), così c'è spazio per un secondo figlio entro i 35 anni. Non c'è da inventare nulla, perché 30 anni abbondanti era già nel 2015 l'età preferita per fare il primo figlio in Italia e Spagna e 30 anni scarsi l'età preferita in Germania.

In Francia e in Gran Bretagna si scendeva sotto ai 29, ma di poco con una media sui 29 anni (29,6 anni nelle nazioni più grandi). Questa età di 30 anni pare un buon compromesso tra il fisico che vorrebbe i figli fatti prima dei 30 anni e l'allungamento del periodo che si studia, con conseguente ritardo nel cominciare la vita da adulto, che li vorrebbe dopo i 30 anni.

Se il momento migliore per fare il primo figlio è a 30 anni, e se è vero che un amore tra una 42-enne e un 22-enne (o tra un 42-enne e una 22-enne) è fantastico per entrambi se non vengono fatti figli e se l'obiettivo dello stare insieme è preparare al meglio il successivo matrimonio di entrambi con coetanei, allora si arriverà in modo molto naturale e molto rapido a un'età media di lei al primo matrimonio di 22 anni (ovvero qualcuna si sposa a 20 e qualcun'altra a 25 anni).

Ma sia chiaro che è un matrimonio a termine breve e senza figli

Se poi un figlio viene lo stesso, sono in grado di crescerlo sia la persona 40-enne sia la 20-enne, producendo solo qualche problema in più sul completamento degli studi e sulla ricerca di un lavoro. Per il figlio la cosa di nascerne da una coppia con 20 anni di differenza può addirittura essere un vantaggio, perché la coppia ha sia una persona molto matura sia una p. molto giovane

Cosa può dirci questo film sulla possibilità e sulla bellezza di una relazione tra un 40-enne e una o un 20-enne? Può dirci molto, perché David è un 40-enne e i ragazzi e le ragazze che vogliono in qualche misura avere una relazione con lui sono 20-enni. Che relazione può avere David con queste ragazze sedute accanto a lui nella riunione dei giovani che stanno promuovendo un'azione legale per costringere l'uomo che si nasconde dietro allo pseudonimo di Starbuck a rivelarsi?



Se si spiega l'amore con l'istinto a fare sesso per riprodursi, l'amore tra uomini e donne e l'amore tra genitori e figli sono due cose molto diverse, perché la prima ha come scopo finale l'atto sessuale mentre nella seconda non c'è nessun atto sessuale ma una cura parentale, un crescere i propri figli. Arrivati a due terzi di questo libro, però, dovrebbe essere chiaro a tutti che la spiegazione sessuale dell'amore è una colossale menzogna che spaccia un millesimo (forse un milionesimo) del motivo come il motivo. E anche che l'amore è una relazione tra due cervelli con passaggio di informazioni e raggiungimento di una intesa sul come leggere le situazioni e su come comportarsi in esse sia tra uomini e donne che tra genitori e figli.

La conseguenza fondamentale di questo essere entrambi relazioni tra cervelli è che si possono sommare. Ma c'è di più, perché la cosa che un 40-enne come David chiede ad una donna è una approvazione e la cosa che chiede ad un figlio è anch'essa una approvazione. L'unica differenza è il modo con cui si approva, perché una donna approva facendo sesso e un figlio approva usando nella sua vita le cose che ha appreso dal padre.

David non può chiedere sesso a queste ragazze che hanno i suoi geni, anche se è sesso con precauzioni che non vuol procreare nulla, perché se mai dovesse succedere non sarebbe affatto una cosa buona. Un 40-enne può invece chiedere a queste ragazze sesso, cioè approvazione femminile, e insieme chiedere loro di essere delle figlie, cioè persone che portano avanti le sue idee buone.

La ragazza minorenni (July): - Che c'è? Ti vergogni di dire che sei mio padre? David non si vergogna affatto, ma non può chiederle di riconoscerlo come padre senza aver mai fatto nulla per lei, prima di portarla all'ospedale salvandole la vita da una overdose. Ma appena lei gli offre un posto da padre, lo accetta subito e volentieri.

La domanda è: c'è bisogno che lei abbia i suoi geni perché David abbia piacere a fare per lei quello che farebbe per una figlia, se ci fosse occasione e utilità di farlo? Certo che no. E la stessa cosa succede in amore, perché la donna che poi diventerà la moglie era una perfetta estranea la 1° volta che si sono incontrati. Se moglie si diventa, perché non si può diventare figlia o diventare padre?

Poiché mettere insieme amore da padre con amore da uomo è bellissimo e utilissimo, perché mai le 20-enni o i 20-enni dovrebbero aspettare da single i 30 anni quando si metteranno con coetanei e ci faranno i figli e ci invecchieranno insieme (dopo una pausa in cui hanno fatto il 40-enne col 20-enne)? Meglio aspettarli in coppia, ma senza figli e col pieno supporto all'amare altri, che è lo scopo principale di 1 relazione così

